



# e-MOTICON

Il contributo di una utility del territorio  
nella diffusione della mobilità elettrica:  
il caso Ascotrade

*Ing. Filippo Boraso – Direttore Generale Ascotrade S.p.A.*



# Il Gruppo Ascopiave

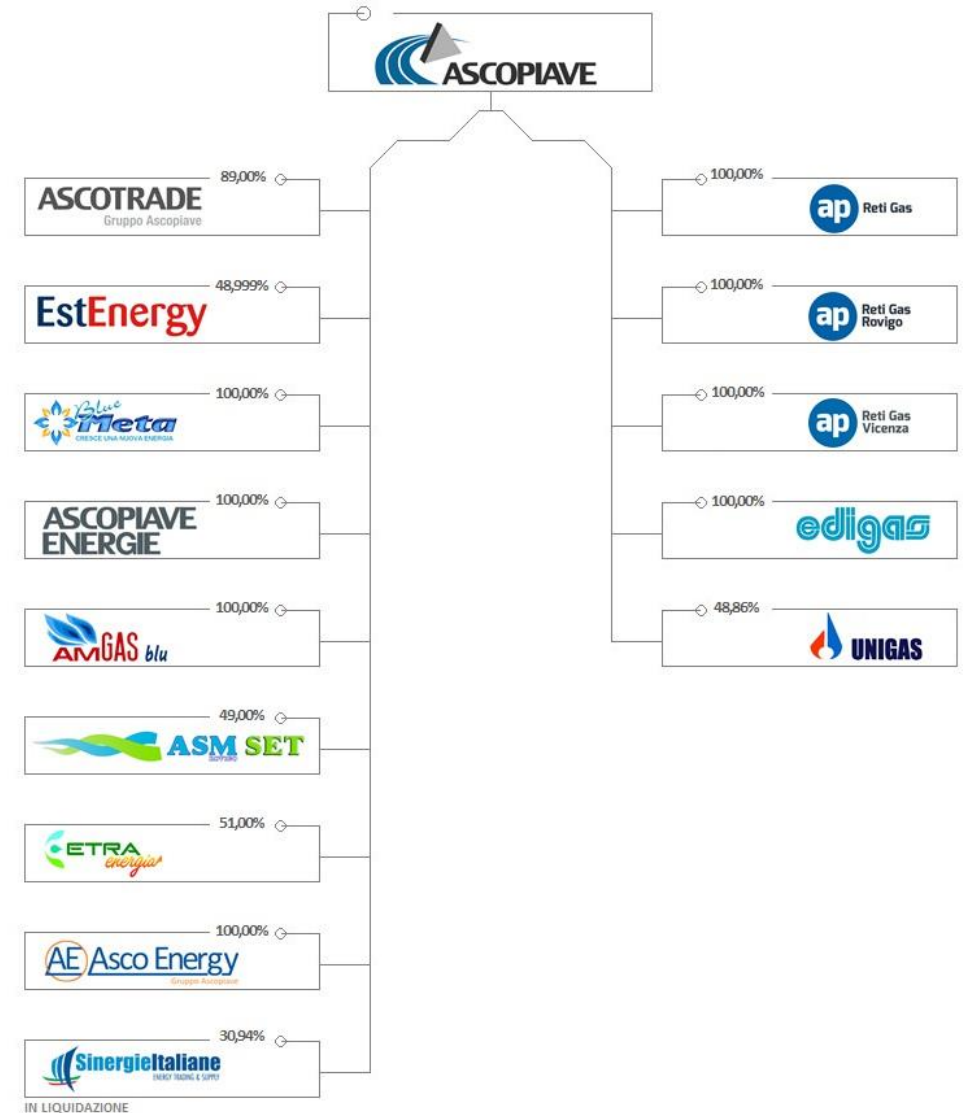
Il **Gruppo Ascopiave** è attivo nei settori del **gas naturale e dell'energia elettrica**, principalmente nei segmenti della **distribuzione e vendita ai clienti finali**, ed è attualmente uno dei principali operatori del settore in ambito nazionale.

Ascopiave S.p.A. è quotata al segmento STAR di Borsa Italiana da Dicembre 2006.

La quota di maggioranza è detenuta con il 61,562% da **Asco Holding S.p.A.**, società che annovera come **soci 90 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Pordenone e Venezia**, nonché le società Plavisgas S.r.l. e Bluenergy Group S.p.A.

**Ascopiave S.p.A. controlla 5 società di vendita e 4 società di distribuzione del gas metano**, e detiene **partecipazioni in 2 società di vendita** (EstEnergy S.p.A. e ASM Set S.r.l.) ed in **una società di distribuzione** (Unigas Distribuzione S.r.l.). Detiene inoltre il controllo totalitario della **società ESCo, Asco Energy S.p.A.**

Il Gruppo Ascopiave, attraverso progressive acquisizioni societarie, ha visto aumentare le aree geografiche in cui opera, per cui ad oggi è presente, oltre che **nella provincia di Treviso, anche nel resto del Veneto, in Friuli-Venezia Giulia, in Lombardia e Piemonte, in Emilia Romagna e Liguria, ed infine in provincia di Foggia.**

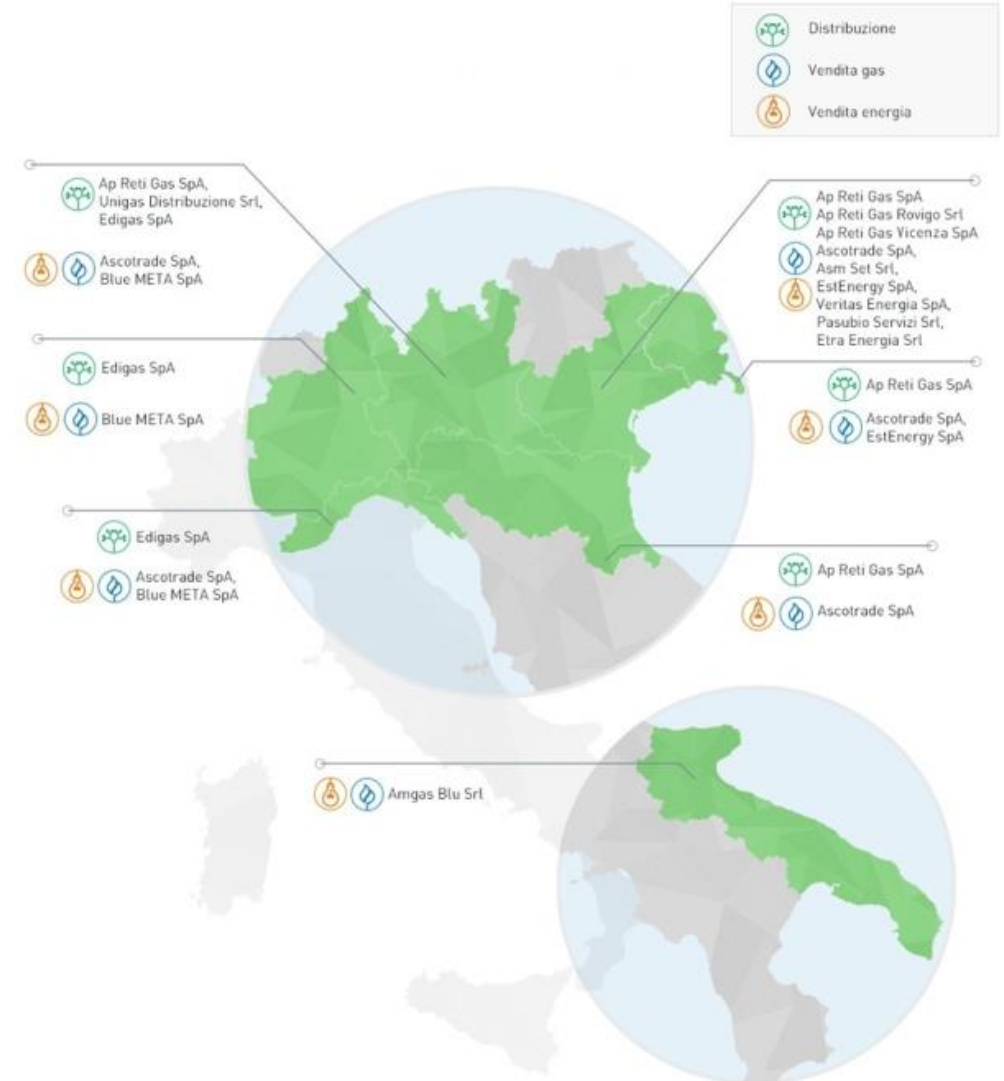


# Highlights

+ 600.000 clienti finali	+ 1,5 milioni di abitanti serviti dalla rete di distribuzione
Tra i principali operatori a livello nazionale e I in Veneto	+ 10.000 Km di rete di distribuzione posata
230 comuni forniti in concessione o con affidamento diretto per la gestione della rete	+ 1 miliardo di metri cubi di gas venduti all'anno

**KEY FINANCIAL FIGURES – 2018**

REVENUES: 581.652 (migliaia di euro)  
 EBITDA: 95,3 (migliaia di euro )  
 EMPLOYEES: 541  
 DIVIDEND YIELD 2017: 5,3%



## Ascotrade S.p.A.

**Ascotrade** è la società commerciale per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica del Gruppo Ascopiave nata il 1 gennaio 2003 a seguito del processo di liberalizzazione del gas naturale.

Grazie a valori condivisi e determinanti per la sua crescita, **Ascotrade è vicina al territorio, alle amministrazioni e alle associazioni locali contribuendo al loro sviluppo sostenibile, sociale e ambientale.**

+ 350,000 clienti finali

368 comuni serviti in 4 regioni

+ 30,000 aziende clienti

21 uffici commerciali territoriali



# Lo sviluppo della mobilità elettrica in provincia di Treviso: numeri e opportunità

- **In Italia**, nonostante una forte crescita (+71% rispetto al 2016) la dimensione del mercato delle auto elettriche è ancora ridotta: **nel 2017** sono state vendute 4.827 auto elettriche, con una quota di mercato che rimane un decimo degli altri grandi paesi europei. **Il primo semestre del 2018** ha fatto registrare nel nostro Paese un'ulteriore impennata delle vendite (+90% rispetto allo stesso periodo del 2017) ed un ingresso più deciso sul mercato dei privati (*Fonte: e-Mobility Report 2018 – ES Group*).
- Per quanto riguarda **il Veneto**, rispetto al 2016, **nel 2017** le nuove immatricolazioni hanno segnato un incremento del 21,37% per le auto elettriche e dell'82,41% per quelle ibride, segno di una vivacità di mercato in continua crescita rispetto agli anni precedenti. Considerando il parco auto circolante nel 2017, rispetto al totale le auto ad alimentazione elettrico-ibrida si attestano intorno allo 0,6% sia per quanto riguarda la **il Veneto** che la **provincia di Treviso** (che pesa lo 0,12% sul totale regionale). (*Fonte: ACI*)
- In questo scenario diventa fondamentale l'apporto delle istituzioni locali e delle aziende del territorio per:
  - **Contribuire alla realizzazione di una infrastruttura di ricarica nel territorio.**
  - **Promuovere l'informazione e l'educazione verso una mobilità sostenibile della cittadinanza e del tessuto imprenditoriale.**
  - **Sviluppare le nuove tecnologie abilitanti, anche attraverso modelli innovativi di sviluppo.**

# ARIA Pulita: la strategia di Ascotrade per il territorio

La **strategia di Ascotrade per il territorio** si muove lungo 2 direttrici, in base alla tipologia di stakeholder interessato:

- **Ascotrade** si è impegnate direttamente nella sfida verso una transizione energetica più sostenibile e ha deciso di unire le forze con un partner di rilievo per **aiutare le amministrazioni pubbliche a dotare il proprio territorio di una capillare infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici**.
- Il progetto **ARIA Pulita Pubblico** si rivolge infatti **sia alle Amministrazioni Comunali che alle Utilities pubbliche** attraverso **una campagna gratuita** per l'installazione, nel territorio di competenza, di infrastrutture di ricarica pubblica per veicoli elettrici di ultima generazione che prevede la realizzazione dell'allaccio alla rete elettrica e i lavori civili a ciò necessari, l'installazione di infrastrutture composte da uno o più punti di ricarica, la fornitura agli utenti di energia elettrica 100% proveniente da fonte rinnovabile, la gestione dei pagamenti e della fatturazione del servizio di ricarica erogata, la manutenzione e il servizio di assistenza per i singoli punti di ricarica e l'inserimento degli stessi in una piattaforma interoperabile.
- Per quanto riguarda **l'ambito «privato»** la Società si è attivata con la proposizione di un servizio di mobilità elettrica denominato **ARIA Pulita Business**, che prevede la posa e la gestione dell'infrastruttura di ricarica e un'offerta di noleggio a lungo termine di veicoli elettrici per le flotte aziendali.
- A fianco di queste attività l'azienda è impegnata con una **politica di disseminazione culturale** a sostegno della mobilità elettrica, attraverso **l'organizzazione di eventi sul tema e la partecipazione a progettualità in ambito europeo, anche tramite la rete di imprese TUNE** recentemente costituita con le altre Utilities del territorio, tra le quali le aziende di trasporto pubblico.

# TUNE: l'innovazione attraverso la coesione territoriale

**Tune – Territory Utilities Network, è la Rete di Imprese tra utilities delle province del territorio.**

Costituita ufficialmente il 28 febbraio 2018, TUNE Veneto rappresenta, oggi, un modello italiano pressoché unico, mettendo in rapporto diverse utilities dello stesso territorio unite dalla volontà di “fare sistema” in modo concreto ed efficiente.

Firmatari del contratto di rete, otto realtà del territorio che, per la prima volta, mettono insieme le proprie esperienze: **Ascotrade, ATS Alto Trevigiano Servizi, Contarina, Savno, Piave Servizi, Ater Treviso, MOM Mobilità di Marca, Valpe Ambiente.**

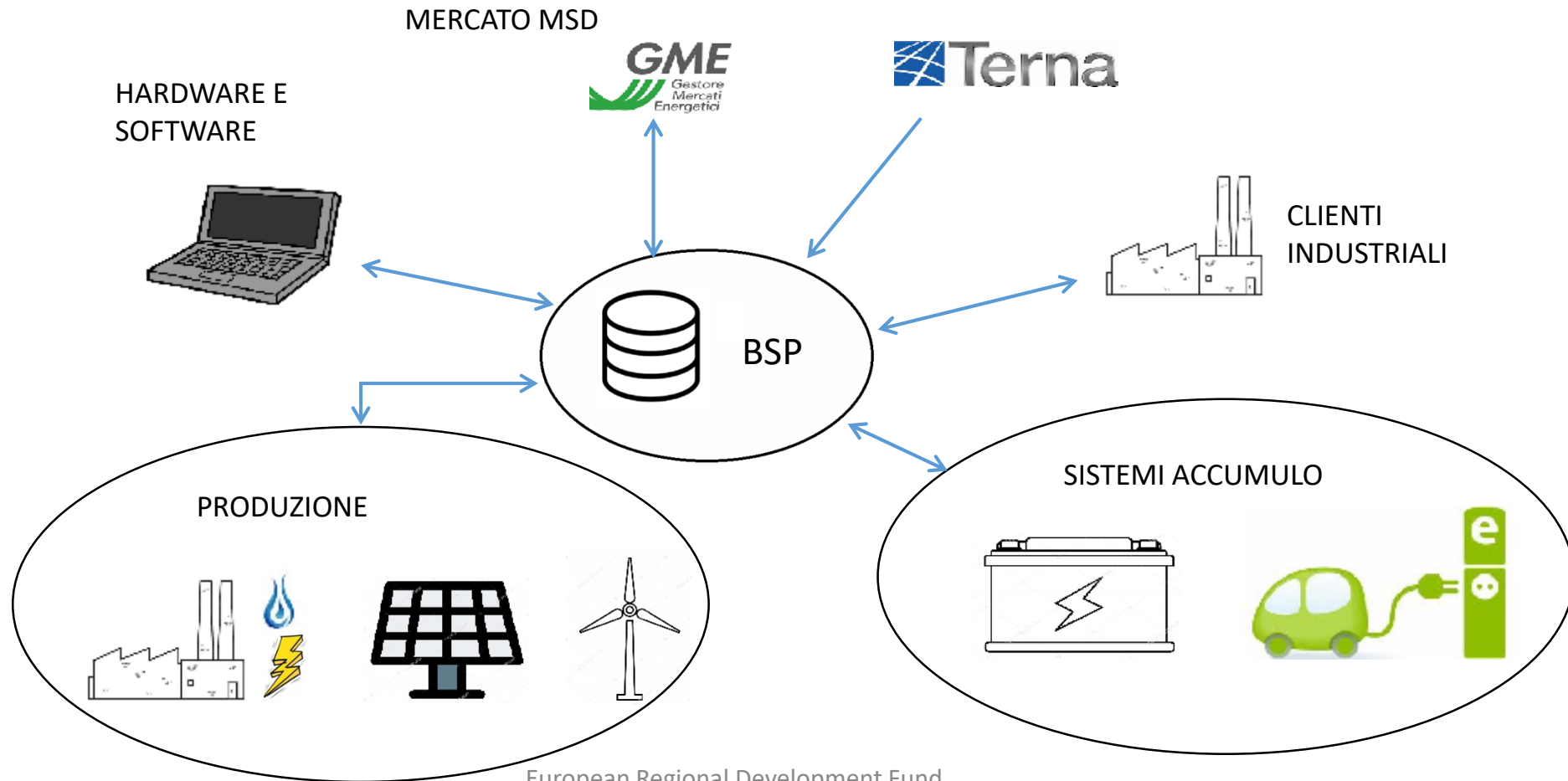
Attori a cui si affiancano le municipalità (IPA – PAES) firmatarie di un accordo che ha lo scopo di implementare i progetti sul territorio, garantendo, con la loro partecipazione al progetto, una copertura del 70% della provincia trevigiana.

**TUNE opera, in particolare, su tre filoni di azioni comuni**, per la costruzione di un progetto sinergico a livello locale, nazionale ed europeo: **Digitalizzazione, Building Retrofit e Smart Mobility**. Verranno dunque affrontati temi come l'economia circolare, ovvero l'ideazione di sistemi in grado di rigenerare le risorse; il “waste to energy”, cioè la creazione di energia da un rifiuto; la digitalizzazione dei servizi, al fine di sviluppare la figura del “prosumer”; oppure, ancora, l'efficientamento energetico degli edifici (retrofitting) e, infine, **l'e-mobility, con particolare riferimento alla creazione di quelle infrastrutture necessarie per lo sviluppo della mobilità sostenibile.**



# Il Balancing Service Provider: le tecnologie abilitanti e il ruolo delle Utilities

Con il termine **Balancing Service Provider (BSP)** si indica il soggetto aggregatore che, in base alle necessità di Terna per il bilanciamento del sistema elettrico nazionale, offre al mercato le proprie risorse di flessibilità.







## Considerazioni finali

- Le Utilities locali costituiscono un importante motore di aggregazione e coesione territoriale e in questo senso possono diventare dei driver nello sviluppo della mobilità elettrica.
- Le nuove tecnologie abilitanti promuovono le opportunità di business nella transizione energetica in atto e sono un volano per l'economia del territorio.
- L'adeguamento della normativa nazionale è fondamentale per le evoluzioni in atto.